

Vita e Lavoro

PERIODICO D'INFORMAZIONE PER GLI ITALIANI IN GERMANIA

Anno XL - n. 2
Febbraio 2017

www.vitaelavoro.de

Una copia € 0,55

Giuramento di Donald Trump a Washington

ROMA - Donald Trump ha giurato a Washington diventando ufficialmente il 45° Presidente degli Stati Uniti. Accanto a lui la moglie Melania. La giornata del presidente è iniziata alla *St. John's Episcopal Church*, a pochi passi dalla *Blair House*, per una cerimonia religiosa privata. Quindi, Trump ha incontrato il presidente uscente, Barack Obama, alla Casa Bianca: accompagnati dalle mogli hanno percorso insieme *Pennsylvania Avenue*, fino al Campidoglio dove – sul lato Ovest – si è tenuta la cerimonia d'inaugurazione, aperta con il “*call to order*” del senatore Roy Blunt, seguito dalla musica del coro della *Missouri State University*.

Il primo a giurare è stato il vicepresidente Mike Pence nelle mani di Clarence Thomas, giudice della Corte Suprema. Dopo una *performance* del *Mormon Tabernacle Choir*, è toccato a Trump prestare giuramento nelle mani del presidente della Corte Suprema, il giudice John Roberts. Dopo il discorso inaugurale, la cerimonia si concluderà con la benedizione e l'esecuzione dell'inno nazionale. Infine, il pranzo nella Rotonda del Campidoglio, con leader politici e amici del nuovo presidente.

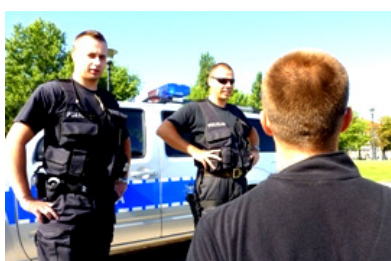


Donald Trump ha giurato a Washington fedeltà alla Costituzione degli Stati Uniti d'America diventando il 45° Presidente degli Stati Uniti, alla sua sinistra la First Lady Melania ed il figlio Barron.

Turismo

Collaborazione tra polizia italiana e polacca

ROMA - Dal 5 febbraio a domenica 19, alcuni agenti della Polizia polacca presteranno servizio in uniforme, in affiancamento ai colleghi italiani, sulle piste sciistiche del comprensorio del Trentino-Alto Adige. L'iniziativa discende da un'intesa tecnica, firmata lo scorso 24 novembre tra i Capi della Polizia dei due Paesi, che prevede tra l'altro pattugliamenti congiunti nelle aree turistiche, scambio di informazioni di polizia riguardo alla presenza dei turisti dei rispettivi Paesi, facilitazione nei contatti tra le autorità di polizia locali. Grazie a questo esercizio saranno più sicuri anche i numerosi turisti polacchi che, lo scorso anno, con 462.156 presenze hanno rappresentato il 20% degli stranieri che hanno



scelto il Trentino-Alto Adige come meta per la stagione sciistica. Le pattuglie saranno coordinate dal Servizio di Cooperazione Internazionale di Polizia della Direzione Centrale della Polizia Criminale ed avranno un *focal point* nell'Ufficio dell'Esperto per la Sicurezza presente presso l'Ambasciata d'Italia a Varsavia.

Accoglienza profughi in Toscana

Il *Bundestag* a “scuola” di “Accoglienza solidale” a Villa Camerata a Firenze.

Firenze - Il modello diffuso di accoglienza dei richiedenti asilo in Toscana fa scuola. E assieme a questo anche le buone pratiche e la partecipazione (da volontari) dei profughi a lavori socialmente utili e progetti di recupero ambientale o di sistemazione di arredi e spazi urbani, che hanno visto la luce in più realtà e che hanno favorito conoscenza e coesione sociale. Così, incuriositi e per studiare più da vicino questo modello, una delegazione di cinque parlamentari del *Bundestag* tedesco sarà a Firenze martedì 7 febbraio. In particolare i cinque parlamentari saranno in

città per incontrare ideatori, operatori e ospiti del progetto “Accoglienza solidale” portato avanti da Aics (Associazione Italiana Cultura e Sport) con Aig. Ci sarà anche l'assessore all'immigrazione della Toscana, Vittorio Bugli. L'appuntamento è a partire dalle 15.30 a Villa Camerata, al civico 4 di viale Augusto Righi, dove in collaborazione con enti e istituzioni locali, tra cui Regione, Prefettura e Comune di Firenze, Aics e Aig (Associazione italiana cultura sport e Associazione Italiana alberghi della gioventù) hanno accolto 103

continua a pag. 5

Bergamo onori Mirko Tremaglia

CTIM: Bergamo onori il “Leone” Tremaglia con una Via o una Piazza della sua Bergamo.

ROMA - “Una via o una piazza della sua Bergamo, dedicata a chi, già Medaglia d'Oro, ha dato lustro alla propria città natale, tanto in Italia quanto nei cinque continenti che ha instancabilmente visitato per incontrare i “suoi” italiani”. Il nuovo anno si apre con una vecchia battaglia del Ctim, fondato nel 1968 dal primo ed unico Ministro per gli Italiani nel Mondo Mirko Tremaglia, Decano del Parlamento Italiano scomparso nel mese di Dicembre del 2011 nella sua città. Così un appello apparso sull'ultimo numero del mensile “Prima di Tutto Italiani” rivolto alla città di Bergamo. “Tremaglia - vi si legge - infatti era rispettato per il suo impegno istituzionale e politico da tutte le parti politiche, anche da quelle che ideo-



Mirko Tremaglia

logicamente gli erano avverse. Rispettato perché riconosciuto intellettualmente onesto, perché a sua volta rispettoso e dotato di una inimitabile passione politica. Era inoltre amato dai connazionali

continua a pag. 5

L'Europa a 60 anni dai trattati di Roma

Incontro a Monaco con Romano Prodi

Monaco - “*Caminantes, no hay camino, hay que caminar*” (Bisogna camminare anche quando non sembrano esserci strade). Con queste parole del compositore Luigi Nono, il direttore dell'Istituto di cultura di Monaco Francesco Ziosi ha dato il benvenuto al Prof. Romano Prodi e al numeroso pubblico convenuto, lunedì mattina 30 gennaio, per ascoltare il punto di vista dell'ex presidente della Commissione europea sullo stato di salute dell'Europa a 60 anni dalla firma dei trattati

continua a pag. 5



Romano Prodi

Sottosegretari del Governo Gentiloni

Nella riunione del 29 dicembre 2016, il Consiglio dei Ministri ha nominato 41 Sottosegretari di Stato, nei limiti imposti dalla legge:

Presidenza del Consiglio

Maria Teresa Amici, Gianclaudio Bressa, Sandro Gozi, Luciano Pizzetti, Angelo Rughetti

Ministero Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Vincenzo Amendola, Benedetto Della Vedova, Mario Giro

Ministero dell'Interno

Gianpiero Bocci, Filippo Bubbico, Domenico Manzione

Ministero della Giustizia

Federica Chiavaroli, Cosimo Maria Ferri, Gennaro Migliore

Ministero della Difesa

Gioacchino Alfano, Domenico Rossi

Ministero della Economia e Finanze

Pier Paolo Baretta, Luigi Casero, Paola De Micheli, Enrico Morando

Ministero dello Sviluppo Economico

Teresa Bellanova, Antonio Gentile, Antonello Giacomelli, Ivan Scalfarotto

Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

Giuseppe Castiglione, Andrea Olivero

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Barbara Degani, Silvia Velo

Ministero delle Infrastrutture e Trasporti

Umberto Del Basso De Caro, Riccardo Nencini, Simona Vicari

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Franca Biondelli, Luigi Bobba, Massimo Cassano

Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca

Vito De Filippo, Angela D'Onghia, Gabriele Toccafondi

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e Turismo

Dorina Bianchi, Ilaria Borletti Buitoni, Antimo Cesaro

Ministero della Salute

Davide Faraone

Consolato Generale d'Italia Monaco di Baviera

Informazioni sui servizi consolari per i cittadini italiani all'estero

Gli Uffici Consolari, per gli italiani residenti nelle rispettive circoscrizioni e, in alcuni casi, anche per gli italiani che vi soggiornano temporaneamente, hanno le competenze che gli altri organi della Pubblica Amministrazione esercitano sul territorio nazionale. I servizi devono essere erogati secondo principi di eguaglianza, imparzialità, efficienza e trasparenza. Il Consolato assicura a tutti i connazionali tutela in caso di violazione dei loro diritti fondamentali e di limitazione o privazione della loro libertà personale. Inoltre assicura assistenza per i casi di emergenza, per la ricerca di familiari, per le pratiche di successione aperte all'estero e per il rimpatrio delle salme.

1° Fra i servizi erogati ai residenti nella circoscrizione consolare, che per legge devono essere iscritti all'A.I.R.E. (Anagrafe degli Italiani Residenti all'estero), il Consolato cura in particolare:

- Formazione e trascrizione di atti di stato civile;
- Pubblicazioni e celebrazioni di matrimoni;
- Riascio e rinnovo passaporti;
- Atti inerenti alla cittadinanza;
- Autentiche di firma, legalizzazioni, certificazioni doganali connesse al rimpatrio (solo in casi di urgenza);
- Atti inerenti al servizio elettorale;
- Pratiche pensionistiche ed assistenza sociale;
- Sussidi in denaro e contributi per cure mediche per i connazionali indigenti;
- Rinnovo patenti (solo informazioni).

2° Nell'interesse, in particolare, dei connazionali di passaggio il Consolato assicura:

- Assistenza in specifiche situazioni di emergenza individuali o collettive che richiedano interventi a tutela dell'integrità, dell'incolumità e della libertà personale;
- Informazioni su medici, centri di cura, avvocati e traduttori favorevolmente noti, cui rivolgersi in caso di necessità;
- Rilascio del prescritto documento di viaggio per il solo rientro in Italia, in caso di furto o smarrimento di passaporto o di altri documenti di identità;
- Non si possono invece rilasciare o rinnovare carte d'identità ed altri documenti personali.

In casi particolari, quest'Ufficio può rilasciare o rinnovare il passaporto a cittadini non residenti, a titolo oneroso e previo nulla osta della competente Autorità italiana

I fondi del Consolato, per la loro natura pubblica ed i criteri di rigida economia con cui vengono amministrati, non possono in nessun caso venire utilizzati a fini privati.

È tassativamente escluso che presso questo Ufficio o a suo carico si possano esercitare telefonate, prenotazioni alberghiere o di viaggio, cambi di valuta in favore di privati, servizi di interpretariato.

Soltanto in situazioni di eccezionale necessità ed urgenza, qualora non siano praticabili in tempi brevi trasferimenti valutari privati dall'Italia, il Consolato può erogare al cittadino un prestito di un importo limitato, con obbligo di restituzione all'Erario, essenzialmente finalizzato ad agevolare il rientro in Italia.

3° Questo Consolato assicura la piena informazione degli utenti circa le modalità di prestazione dei servizi, i tempi previsti ed il loro costo. La tabella delle tariffe consolari e quella dei tempi massimi di disbrigo delle pratiche sono a disposizione del pubblico.

Ovviamente i tempi di disbrigo delle pratiche sono calcolati dal momento in cui l'interessato, presenta la documentazione completa e possono essere più lunghi nel caso in cui si debbano acquisire atti o pareri di altri Uffici italiani o locali.

Il Consolato pone comunque tutto il suo impegno per concludere i propri procedimenti amministrativi nei tempi più brevi possibili.

*Il Comm. Amm.vo Aggiunto
Enrico A. Ricciardi*

Giovanni Berneschi condannato a 8 anni e 2 mesi

Genova - L'ex presidente di Banca Carige, Giovanni Berneschi, nell'aula di Giustizia ascolta la sentenza che lo ha condannato a otto anni e due mesi nell'ambito del processo per la maxi truffa ai danni del ramo assicurativo Carige Vita Nuova e che portò all'arresto del numero uno dell'istituto di credito e di altre sei persone.



Giovanni Berneschi

**Anche gli Italiani
all'estero si
adoperano
per motivi umanitari**

Hannover - Il 31 gennaio scorso, si è riunita ad Hannover, presso "la piazza Italiana" della famiglia Tomasello, l'assemblea dell'associazione umanitaria Luftbrücke Irak e.V che ha sede legale ad Osnabrück. Presenti erano anche il Console Generale d'Italia Flavio Rodilloso, il Presidente del Comites di Hannover Dott. Giuseppe Scigliano, gli imprenditori italiani Benedetto Padula ed Arcangelo Tomasello. Questa collaborazione italiana con l'associazione Luftbrücke, è nata già da tempo perché, a finanziare con somme sostanziose questa organizzazione umanitaria, che si è specializzata nel portare in Germania bambini feriti gravi dalle zone colpite dalla guerra, farli operare e poi riportarli in patria, è proprio l'imprenditore Benedetto Padula (originario della Puglia) che poi nel tempo ha coinvolto anche gli altri italiani ognuno nel proprio ruolo. Il Presidente dell'Associazione Dr. Mirza Dinnaji e l'avvocato Bernhard Toennes che sono l'anima insieme a Padula di questa organizzazione, hanno fatto una sintesi di quanto realizzato in tutti questi anni. Circa 60 sono stati i bambini aiutati grazie soprattutto alle sponsorizzazioni di Padula. Circa 1100 sono state le donne schiave dell'ISIS sottratte e portate in salvo, proprio una di queste è stata operata di tumore al cervello lo scorso anno ad Hannover nella Clinica *International Neuroscience Institute* grazie anche al prof. Vincenzo Paternò. Attualmente cinque sono i ragazzi in IRAK in attesa di essere trasportati ed operati ma ci sono vistosi problemi per portarli in Germania in quanto questa, ha dato in gestione il rilascio del visto necessario per poter venire sul suo territorio, ad una ditta Turca (IDATA) e solo per chiedere un appuntamento i tempi sono lunghis-

continua a pag. 3

Convegno a Kempten sull'emigrazione

Siegfried Oberdörfer: "L'Amministrazione Comunale ha creato un Ufficio di consulenza apposito, allo scopo di assistere e favorire processi rapidi d'integrazione".

Kempten - Il 28 gennaio scorso, si è tenuto a Kempten nei locali del KAB (Movimento Cattolico Tedesco) dove hanno la sede le ACLI (l'Associazione dei Lavoratori Cristiani Italiani (ACLI) - un convegno di particolare importanza. Questo convegno è stato organizzato dalla Missione Cattolica Italiana (MCI) di Kempten e dal coordinatore del Circolo ACLI locale e vicepresidente vicario delle ACLI Baviera Dr. Fernando A. Grasso, di concerto con la presidente del circolo locale e membro della Commissione per l'Integrazione degli Stranieri della Città, Emma Greci. All'ordine del giorno: l'affermazione dei valori che la dottrina sociale della Chiesa Cattolica esprime e l'impegno di collocare l'associazionismo di matrice cattolica al centro della collettività italiana di Kempten e dintorni, attuando e promuovendo a questo scopo una maggiore collaborazione tra: ACLI, Missione, KAB e Amministrazione Comunale. Il Dr. Grasso ha ricordato brevemente lo scopo del convegno, e dato la parola al Consigliere Oberdörfer che dopo aver tracciato un quadro dell'attuale situazione a Kempten ha dichiarato che sono necessari sforzi da parte di tutti, per favorire l'apprendimento della lingua tedesca, per facilitare una sistemazione dignitosa delle famiglie, offrendo nel contempo una formazione professionale adeguata al tempo in cui viviamo e alle attuali esigenze del mercato del lavoro. Oberdörfer, a conclusione del suo intervento, ha sottolineato l'importanza del

mantenimento e della scolarizzazione della lingua e cultura d'origine. Rispondendo a quanto appena esposto dall'Assessore, sono subito intervenuti Grasso, Baiano e P. Bruno. La Segretaria della Missione ha riferito dell'attuale corso di italiano, tenuto alla Missione e delle famiglie, che, arrivando in città, si rivolgono alla Missione in cerca di aiuto, non solo spirituale, ma anche di sostegno per ciò che riguarda l'assistenza nei contatti diretti con le autorità locali. Anche Grasso, con alle spalle decenni di insegnamento, ha parlato della sua esperienza. P. Bruno, si è soffermato soprattutto sul servizio religioso da lui svolto non solo a Kempten, ma anche ad Augsburg ed in altre città, mostrando a questo proposito il libretto pieno di testimonianze fotografiche, pubblicato recentemente dalla Missione per i suoi 50 anni di presenza a Kempten. P. Bruno si è dichiarato pronto a realizzare maggiori forme di collaborazione. Il presidente delle ACLI Baviera, Carmine Macaluso, nel suo articolato intervento, ha ricordato le tappe più significative dell'ultimo mezzo secolo di storia dell'emigrazione italiana di Kempten e dintorni e di quanto le ACLI, insieme alla Missione si siano prodigate nell'applicare e diffondere i valori evangelici di servizio alla comunità. Macaluso ha sottolineato le conquiste di partecipazione e rappresentanza raggiunte: dal voto comunale, all'elezione di Deputati e Senatori del Parlamento italiano in rappresentanza

continua a pag. 3

Trasformare il modo di vivere e pensare

Papa Francesco: "Convertirsi è cambiare il modo di vivere e pensare".

ROMA - "Cari fratelli e sorelle, buongiorno! L'odierna pagina evangelica narra l'inizio della predicazione di Gesù in Galilea. Egli lascia Nazaret, un villaggio sui monti, e si stabilisce a Cafarnaon, un centro importante sulla riva del lago, abitato in massima parte da pagani, punto di incrocio tra il Mediterraneo e l'entroterra mesopotamico". Così Papa Francesco che domenica, 22 gennaio, prima dell'*Angelus* recitato insieme ai fedeli a piazza San Pietro ha richiamato la pagina del vangelo su Gesù che "chiama" i primi discepoli, oltre che la lettera di Paolo sull'unità delle comunità cristiane. "Questa scelta indica che i destinatari della sua predicazione non sono soltanto i suoi connazionali, ma quanti approdano nella cosmopolita "Galilea delle genti": così si chiamava. Vista dalla capitale Gerusalemme, quella terra è geograficamente periferica e religiosamente impura perché era piena di pagani, per la mescolanza con quanti non appartenevano a Israele. Dalla Galilea non si attendevano certo grandi cose per la storia della salvezza. Invece proprio da lì - proprio da lì - si diffonde quella "luce" sulla quale abbiamo meditato nelle scorse domeniche: la luce di Cristo. Si diffonde proprio dalla periferia". "Il messaggio di Gesù - ha spiegato il Papa - ricalca quello del Battista, annunciando il "regno dei cieli". Questo regno non comporta l'instaurazione di un nuovo potere politico, ma il compimento dell'alleanza tra Dio e il suo popolo che inaugurerà una stagione di pace e di giustizia. Per strin-

gere questo patto di alleanza con Dio, ognuno è chiamato a convertirsi, trasformando il proprio modo di pensare e di vivere. È importante questo: convertirsi - ha sottolineato Francesco - non è soltanto cambiare il modo di vivere, ma anche il modo di pensare. È una trasformazione del pensiero. Non si tratta di cambiare gli abiti, ma le abitudini! Ciò che differenzia Gesù da Giovanni il Battista è lo stile e il metodo. Gesù sceglie di essere un profeta itinerante. Non sta ad aspettare la gente, ma si muove incontro ad essa. Gesù è sempre per la strada! Le sue prime uscite missionarie avvengono lungo il lago di Galilea, a contatto con la folla, in particolare con i pescatori. Lì Gesù non solo proclama la venuta del regno di Dio, ma cerca i compagni da associare alla sua missione di salvezza. In questo stesso luogo incontra due coppie di fratelli: Simone e Andrea, Giacomo e Giovanni; li chiama dicendo: "Venite dietro a me, vi farò diventare pescatori di uomini". La chiamata - ha osservato - li raggiunge nel pieno della loro attività di ogni giorno: il Signore si rivela a noi non in modo straordinario o eclatante, ma nella quotidianità della nostra vita. Lì dobbiamo trovare il Signore; e lì Lui si rivela, fa sentire il suo amore al nostro cuore; e lì - con questo dialogo con Lui nella quotidianità della vita - cambia il nostro cuore.... Dopo l'*Angelus*, il Papa ha ricordato che è in corso la "Settimana di Preghiera per l'Unità dei Cristiani" che si concluderà mercoledì con la celebrazione dei Vespri nella Basili-

continua a pag. 3

Scomparso il Sen. Edoardo Pollastri

San Paolo - È morto all'improvviso il 21 gennaio scorso, il senatore Edoardo Pollastri. Aveva 84 anni ed ancora ricopriva con passione la carica di presidente della Camera Italo-Brasiliana di Commercio, Industria ed Agricoltura. La stessa CCI ne ha annunciato "con pro-

fondo dolore" l'improvvisa scomparsa. Nato in Italia, ad Alessandria, si trasferì in Brasile, Edoardo Pollastri è stato economista, imprenditore e politico di spicco della comunità italiana in Sud America, dalla quale era stato eletto senatore al

continua a pag. 3

segue da pag. 2

Convegno a Kempten sull'emigrazione

degli Italiani all'Estero, alla possibilità di accedere alla doppia cittadinanza – lungamente osteggiata da alcuni parlamentari locali – alla partecipazione attiva al Comitato degli Italiani all'Estero (Comites); ma proprio un tale passato pieno, sì, di luci, ma anche di ombre, ha bisogno nella nostra società e, nel nostro caso a Kempten, di un rilancio dell'associazionismo cattolico, per fornire risposte alle sfide della inclusione delle giovani generazioni nel sociale e nella politica con rappresentanti eletti dalle nostre Collettività. Il responsabile del KAB, Stick, ha dichiarato la sua intenzione di aderire alle ACLI,

chiedendo la sua immediata iscrizione al Circolo di Kempten. Interessanti anche i contributi degli altri presenti, e del Consiglio Pastorale, e del Circolo, che hanno confermato lo spirito e la volontà di ritrovarsi – avendo le medesime radici – sui sentieri che le ACLI hanno tracciato, consapevoli che con il proprio apporto di idee ed azioni la Collettività Italiana, sostenuta anche dall'assistenza spirituale e dalle attività sociali e ricreative e di servizio offerte dalla Missione e dal suo Consiglio, ne trarrà forza, giovamento e rinnovato profilo.

Dr. Fernando A. Grasso



Il Dr. Fernando A. Grasso saluta i partecipanti al Convegno di Kempten.



Il missionario di Kempten P. Bruno Dr. Zuchowski durante il suo intervento.



L'intervento di Pina Baiano, segretaria della Missione Cattolica di Kempten.



Il Comm. Carmine Macaluso, presidente delle ACLI Baviera, ha ricordato nel suo discorso le tappe più significative dell'emigrazione italiana a Kempten.

segue da pag. 2

Scomparso il Sen. Edoardo Pollastri

Parlamento italiano. È stato responsabile, nel corso della sua vita, di diverse istituzioni legate all'ambiente sociale ed economico italo-brasiliano e "con molta passione e perseveranza" ha guidato per più di 20 anni la Camera di Commercio Italo-Brasiliana. Quest'ultima lo ricorda oggi "con gratitudine" per "il lavoro che sempre seppe realizzare con dedizione, equilibrio, saggezza, efficacia e grande umanità". "Manifestiamo a tutta la famiglia, gli amici, le autorità e associati della Camera le nostre più sentite condoglianze", conclude la Camera di Commercio. I funerali si sono svolti il 22 gennaio, a San Paolo. È stato sepolto nel Cimitero della Consolacao.



Edoardo Pollastri

segue da pag. 2

Trasformare il modo di vivere e pensare

ca di San Paolo fuori le Mura, a cui parteciperanno i fratelli e le sorelle delle altre Chiese e Comunità cristiane presenti a Roma. "Vi invito a perseverare nella preghiera, affinché si compia il desiderio di Gesù: "Che tutti siano una sola cosa". Quindi, un pensiero alle popolazioni "messe nuovamente a dura prova" nell'Italia centrale, special-

mente in Abruzzo, Marche e Lazio. "Sono vicino con la preghiera e con l'affetto alle famiglie che hanno avuto vittime tra i loro cari. Incoraggio quanti sono impegnati con grande generosità nelle opere di soccorso e di assistenza; come pure le Chiese locali, che si prodigano per alleviare le sofferenze e le difficoltà. Grazie tante per questa vici-

nanza, per il vostro lavoro e l'aiuto concreto che portate. Grazie! E vi invito a pregare insieme la Madonna per le vittime e anche per quelli che con grande generosità si impegnano nelle opere di soccorso". "A tutti auguro una buona domenica. E, per favore, non dimenticatevi di pregare per me. Buon pranzo e arrivederci!"



Papa Francesco

segue da pag. 2

Anche gli Italiani all'estero si adoperano per motivi umanitari

simi ed anche costosissimi. Nel frattempo il Dr. Dinnaji ha preso contatti con le autorità consolari italiane del luogo e ci ha comunicato che non ci sarebbero problemi per portarli in Italia. Oltretutto anche i costi, specialmente per leucemia, sarebbero inferiori rispetto alla Germania. In chiusura è arrivato anche il Prof. Vincenzo Paternò. La riunione è finita verso le ore 20,00 ed è seguito un momento

conviviale sponsorizzato dal Sig. Padula. Come presidente del Comites di Hannover, sono veramente fiero ed orgoglioso di questi nostri connazionali che mettono in risalto un altro lato degli italiani residenti all'estero, quello di coloro che in silenzio e senza far rumore agisce in base alla propria coscienza ed interagisce con tedeschi ed irakeni per salvare vite umane o aiutarle a superare il dramma di cui

sono state vittime a prescindere dal colore della pelle o dalla nazionalità. Il compito di questo Tim, tutto Italiano, è adesso di trovare strutture ospedaliere in Italia disposte ad accettare questi ragazzi per operarli a prezzi non elevati ed altresì di trovare da dormire agli accompagnatori.

**Il Presidente del Comites di Hannover
Dott. Giuseppe Scigliano**



Una foto ricordo con il presidente del COMITES di Hannover Dott. Giuseppe Scigliano (quarto da sinistra)

Memorandum d'intesa Italia - Libia

ROMA - È stato firmato a Palazzo Chigi il "Memorandum d'intesa sulla cooperazione nel campo dello sviluppo, del contrasto all'immigrazione illegale, al traffico di esseri umani, al contrabbando e sul rafforzamento della sicurezza delle frontiere tra lo Stato della Libia e la Repubblica Italiana".

A siglare l'accordo il presidente del Consiglio italiano, Paolo Gentiloni, e il primo ministro del Governo di Riconciliazione Nazionale dello Stato di Libia, Fayeze al-Sarj. I governi di Italia e Libia, si legge nel preambolo

continua a pag. 6



Nella foto, da destra: Il presidente del Consiglio italiano, Paolo Gentiloni, con il primo ministro del Governo di Riconciliazione Nazionale dello Stato di Libia, Fayeze al-Sarj.

Il Ministro della Difesa, Roberta Pinotti, in Iraq

ROMA - Si è concluso il viaggio del Ministro della Difesa, Roberta Pinotti, in Iraq dove ha incontrato i militari italiani impegnati nella Coalizione anti Daesh e le autorità locali. Ultima tappa la diga di Mosul per incontrare i militari italiani della Task Force "Praesidium". Il

viaggio ufficiale del Ministro Pinotti - accompagnata dal Capo di Stato Maggiore della Difesa, Generale Claudio Graziano, e dal Capo di Gabinetto del Ministro, Generale Alberto Rosso, ha fatto tappa prima in Kuwait e poi

continua a pag. 6



Roberta Pinotti con il Capo di Stato Maggiore della Difesa, Generale Claudio Graziano, e il Capo di Gabinetto del Ministro, Generale Alberto Rosso.

Tagli a cultura e lingua italiana

Aldo Di Biagio : "Incomprensibili tagli a cultura e lingua italiana" Presentata interrogazione insieme agli altri senatori eletti all'estero Micheloni, Giacobbe, Turano e Longo.

ROMA - "La riduzione operata dal Maeci sui contributi agli enti culturali all'estero per i corsi di lingua e cultura italiana risulta a dir poco incomprensibile". Lo dichiara il senatore Aldo Di Biagio. La legge di Stabilità del 2016 - prosegue - "aveva difatti previsto uno stanziamento che successivamente ha subito una riduzione pari a 2,6 milioni di euro in ragione di taluni accantonamenti richiesti dal Mef". L'insegnamento della nostra lingua all'estero - evidenzia il senatore - "è il baricentro del "valore" Italia nel mondo. L'italiano ha una sua ricchezza intrinseca che lo rende di fatto un linguaggio portatore di tutto il nostro patrimonio storico, culturale e sociale".



Sen. Aldo Di Biagio

Anche a motivo di ciò "abbiamo presentato assieme agli altri senatori eletti all'estero Micheloni, Giacobbe, Turano e Longo un'interrogazione parlamentare per fare chiarezza sulle motivazioni tecniche o politiche che hanno condotto a questa riduzione del capitolo 3153 della tabella 6 del Maeci", conclude Di Biagio.

Accordo Italia - Libia

Garavini: *Migration Compact* inizia a dar risultati strategici.



Laura Garavini

ROMA - "È un accordo che può contribuire a superare significativamente l'emergenza profughi nel Mediterraneo. Un'emergenza gestita da organizzazioni criminali senza scrupoli, che negli ultimi anni hanno fatto morire migliaia di persone, spesso donne e bambini, in pericolosissimi

Andrea Accomazzo a Francoforte

Francoforte - Sarà l'ingegnere Andrea Accomazzo, attualmente Responsabile delle missioni interplanetarie nel Dipartimento di Operazioni presso l'Agenzia Spaziale Europea di Darmstadt (ESA), ad aprire il nuovo ciclo di conferenze ideato dal Consolato Generale d'Italia a Francoforte, dal titolo "I martedì della scienza". Si tratta di una serie di incontri e di divulgazione su temi scientifici pensati per avvicinare il pubblico italiano e tedesco all'affascinante e sempre dinamico mondo della scienza. Con "Rosetta: un sogno durato trent'anni" gli amici italiani e tedeschi avranno modo di ascoltare e confrontarsi con il "flight director" della missione Rosetta, Andrea Accomazzo, che farà rivivere con filmati, foto e racconti personali questa incredibile esperienza umana e scientifica; Accomazzo condurrà i presenti nella



Andrea Accomazzo

L'angolo della poesia

"Sotto il cielo delle Eolie" è il titolo di una raccolta di poesie pubblicate da Alessandra Dagostini, con la prefazione di Pasquale Montesano, Casa editrice: Dibuono Edizioni. Il libro si può acquistare direttamente scrivendo alla casa editrice: Dibuono Edizioni, - Via P.F. Campanile 67 / 85050 Villa D'Agri di Marsicovetere (Potenza), al prezzo di € 10,00. La biografia di Alessandra Dagostini è già stata pubblicata nel n.11 / 2016 di "Vita e Lavoro". Qui di seguito pubblichiamo la poesia:

"Tramonto a Vulcano"

Profuma di albicocca e di mosto
il sole che declina
fantasma
sul Gran Cratere
della Fossa.

Persino l'odore acre
dello zolfo
si mescola e si confonde
nella festa di porpora
degli ibischi.

Il tramonto a Vulcano
è un'oasi di voluttà.



Antonio Carrano - Vulcano, Tramonto sulla spiaggia nera

dimensione dell'esplorazione del nostro sistema solare e dei viaggi interplanetari, aiutando a conoscere il prezioso lavoro di aziende italiane di altissimo livello che producono strumentazione scientifica di precisione per le missioni nonché moduli abitativi nel campo del volo spaziale umano. L'evento avrà luogo martedì 7 marzo, alle 19.00, nella Sala Eventi dell'ENIT di Francoforte sul Meno.

FESTIVAL ITALIA

La città di Perth premia il "Festival Italia".

Perth - Nella giornata dell'Australia Day, il 26 gennaio scorso, presso il Comune di Perth, la Camera di Commercio ed Industria italiana di Perth, ha ricevuto il riconoscimento ufficiale di "Miglior evento comunitario del 2017" per l'organizzazione del "Festival Italia". Il prestigioso "Premio al Cittadino dell'anno 2017" è stato presentato al segretario generale della Camera,

Marco Mari, dal sindaco di Perth, Lisa Scaffidi, e da Kerry Sanderson, governatore del Western Australia. Presenti alla cerimonia, il presidente Massimo Perotti e il vice presidente Marco D'Orsogna in rappresentanza del Comitato Camerale e dei membri. "Festival Italia" è stato organizzato nel 2016 per il secondo anno di seguito dalla Camera di Commercio.



Nella foto, da sinistra: Il sindaco di Perth, Lisa Scaffidi, il vice presidente Marco D'Orsogna in rappresentanza del Comitato Camerale e dei mem-

"Reparation historica"

Aumento della pensione per i pensionati italiani che hanno lavorato in Argentina

ROMA - In base ad una legge emanata dal Parlamento argentino in data 29 giugno 2016, tutti coloro che hanno svolto dei periodi di lavoro in Argentina ed hanno pensioni erogate dal locale ente pensionistico ANSES, sia che si tratti di pensioni per soli contributi previdenziali argentini (regime autonomo) sia che si tratti di rate di pensione in convenzione internazionale, a pre-scindere dall'età anagrafica e dal luogo di residenza, e anche per i trattamenti di pensione ai superstiti, possono chiedere all'Anses la "Reparacion Historica" ossia una ricostituzione della pensione in modo da veder aumentare l'importo mensile della prestazione di cui sono titolari. Per presentare la domanda oc-

corre l'intervento di un avvocato. Il Patronato Ital-Uil Argentina ha stipulato una convenzione con gli avvocati del collegio di San Justo e di Moron per garantire ai pensionati e nello specifico ai pensionati italiani che si rivolgeranno

agli uffici Ital Uil in Argentina di essere assistiti in modo completamente gratuito. Per informazioni e assistenza contattare l'ufficio Ital Uil di San Justo (telefono: 00541144413474, e-mail: presidenza@italarg.org).



Il gruppo Ital -Uil in una foto ricordo

segue da pag. 1

Incontro a Monaco con Romano Prodi

istitutivi della Comunità Europea. Durante l'incontro il prof. Prodi ha risposto alle domande della signora Carmen Romano, della Georg-von-Vollmar-Akademie, domande afferenti ai temi dell'economia, dei rapporti internazionali e delle prospettive per l'Europa. Il professor Prodi ha parlato inizialmente della grande capacità di attrazione che l'Unione Europea ha avuto fino a 15 anni fa. L'idea fondamentale era che l'Europa portava contenuti nuovi nella scena politica mondiale. "Lo stato moderno, nato a Westfalia e fondato su esercito e moneta nazionali, veniva superato dalla moneta comune e si pensava anche a una unione militare". Poi il grande salto indietro: la Costituzione, così faticosamente preparata, veniva bocciata da Francia e Olanda. "Da allora sono stati fatti solo passi indietro". Il grande disegno dell'Unione è stato sempre più faticoso e l'aggravarsi della crisi economica ne ha messo in rilievo gli aspetti più problematici e pericolosi. "Negli ultimi anni abbiamo avuto una serie di tensioni mai viste prima, tensioni che sono il frutto della paura. La nuova Europa da dieci anni è l'Europa della paura". Paura degli emigranti, paura della crisi economica, paura della rottura di regole e vincoli finanziari. "Brexit non è stato l'inizio di una rottura, ma il punto culminante di una serie di tensioni che si sono verificate in passato". L'esempio più illustre, secondo Prodi, è stato il caso greco. Ma anche le tensioni tra Italia e Germania, o quelle tra sud e nord dell'Europa hanno drammaticamente contribuito arrivando a livelli che mai prima si erano



Il direttore dell'IIC di Monaco, Francesco Ziosi, saluta Romano Prodi ed il numeroso pubblico presente in sala. Nella foto, a sinistra: Romano Prodi e la giornalista Carmen Romano.

avuti. "Da presidente della Commissione mi è stato rimproverato e ancora mi si rimprovera l'allargamento da 15 a 25 paesi, allargamento che io ho ritenuto indispensabile. Pensate cosa succederebbe oggi se la Polonia fosse nella stessa situazione dell'Ucraina. Per me la gestione della Commissione a 15 paesi e a 25 paesi non faceva differenza, la vera differenza era sempre la Gran Bretagna perché aveva obiettivi diversi. Perché aveva una alternativa (quella di poter facilmente uscire dall'Unione privilegiando il legame con l'America, ndr) cosa che gli altri paesi non avevano". Un altro aspetto problematico, secondo il prof. Prodi, è che Brexit si è connessa all'arrivo, negli Stati Uniti, di Donald Trump. L'arrivo di Trump ha trasformato la diversità britannica in una rot-

tura con l'Europa. "Ho trovato di enorme gravità l'attacco diretto che Trump ha fatto alla Germania. Non ha fatto un attacco all'Europa in genere, ha fatto un attacco all'Europa come schiava della Germania, in modo da dividere la struttura politica europea. Questo è l'aspetto, interessante, che dovremo seguire nelle prossime settimane perché non sappiamo a che punto potrà arrivare". Secondo Prodi gli Stati Uniti in passato hanno aiutato la crescita dell'Europa, poi col tempo questo rapporto si è raffreddato perché è emerso il timore che l'Europa diventasse troppo concorrente. Il desiderio degli ultimi presidenti americani è stato quello di avere dall'altra parte dell'Atlantico "un'Europa che nuotasse bene, ma che ogni tanto bevesse un po' d'acqua".

Lo stesso Obama si è interessato dell'Europa solo negli ultimi sei mesi quando ha capito che le divisioni interne potevano diventare un problema per gli Stati Uniti. Con Trump lo slogan "America First" rende il timore una certezza. Con Trump, secondo Prodi, non ci saranno più rapporti privilegiati, ma solo rapporti strumentali e questo caratterizzerà particolarmente le relazioni con Russia e Cina. Quanto all'Europa Trump farà in modo che il gap tra euro tedesco e euro degli altri paesi possa aumentare fino alla rottura. "Trump ha intuito, da uomo d'affari, qual è il punto debole della nostra situazione. La mossa di dividere l'Europa soprattutto dividendo la Germania dagli altri paesi è una mossa strumentalmente forte dal punto di vista politico. Scusate se sono esplicito, ma oggi sono venuto a parlare di politica e non di rose e fiori". Si è poi parlato dei confini dell'Europa. "La mia idea dei confini d'Europa comprendeva inizialmente i Balcani e anche la Turchia. Oggi la Turchia è diventata una potenza regionale la cui politica ambivalente è incompatibile con quella dell'Unione. Il disegno di 20 anni fa è oggi impensabile e tuttavia in linea teorica rimane importante per il raggiungimento della pace in un'area cruciale per l'Europa". Romano Prodi ha rivelato che a questo proposito l'amico Helmut Kohl un giorno gli disse: "I tedeschi non vogliono l'Euro perché sono legati al marco, io l'Euro lo voglio perché mio fratello è morto in guerra". "Helmut Kohl ha voluto sottolineare il senso politico dell'Euro prima di quello economico". Ma tutte le deci-

sioni economiche possono essere prese solo se c'è un profondo senso di solidarietà politica. "Questo significato di solidarietà politica oggi purtroppo non c'è più. La conseguenza è stata il passaggio di potere totale dalla Commissione, organo supranazionale, agli stati nazionali. Lo abbiamo visto in particolare durante la crisi greca. La trattativa è stata fatta non tra Bruxelles e Atene, ma tra Berlino e Atene". Al termine la signora Romano ha posto una domanda sul ruolo della cultura in Europa. "Le radici culturali sono più profonde di quanto non pensiamo. Ho insegnato parecchi anni all'università di Bologna. Chi visita la vecchia sede dell'università trova gli stemmi degli studenti che da tutta l'Europa sono giunti in quella città fin dal '400. Il vincolo culturale in Europa esiste e anche nel secolo scorso, segnato da grandi tragedie, c'è stato un elemento comune tra i paesi europei, quello di voler estendere la sicurezza sociale". "Va detto che l'Unione Europea ha lavorato per promuovere lo sviluppo sociale e culturale. Esempio ne sono i tre o quattro milioni di studenti del programma Erasmus. Certo si potrà dire che l'Erasmus ha avuto come frutto più bambini che premi Nobel... ma tutto sommato il programma Erasmus ha contribuito a creare in una intera generazione la consapevolezza che i valori comuni sono più forti delle differenze". A conclusione dell'incontro un allarme e un monito al tempo stesso: "Nessun paese europeo potrà affrontare da solo le sfide attuali comprese quelle della nuova globalizzazione. Se non ci mettiamo insieme firmiamo la nostra

segue da pag. 1

Bergamo onori Mirko Tremaglia

all'estero per la sua battaglia quarantennale (vera e non ipocrita), con l'obiettivo poi raggiunto di far cambiare la Costituzione per ben due volte da parte del Parlamento Italiano e giungere ad essere "il padre del voto all'estero". Tra l'altro - si ricorda nell'articolo - lo scorso anno, in occasione di un seminario del Ctim tenuto a Roma in Senato sulla figura di Tremaglia, era stato il Segretario Generale del Ctim Roberto Menia, a proporre all'allora ministro degli esteri Paolo Gentiloni, attuale premier, di dedicare una sala della Farnesina al fondatore del Ctim. "Oggi, in attesa di una risposta dal neo ministro degli esteri Angelino Alfano, - osserva il direttore di Prima di Tutto Italiani, Francesco De Palo - ci

sembra doveroso tornare a caldeggiare la proposta dell'intitolazione di una via a Bergamo. Vi sono meriti indelebili di un personaggio che ha contribuito instancabilmente al miglioramento della democrazia, dando speranza e diritti ai connazionali sparsi nel mondo. Per cui l'intitolazione di una strada nella sua città sarebbe un gesto dovuto e di grande rispetto, un riconoscimento, legittimo e gradito, per chi ha declinato la politica con passione e pragmatismo; per chi non si è sottratto a viaggi e richieste da coloro che hanno dovuto scegliere la via dell'emigrazione; per chi, con il tricolore nel cuore, ha portato orgoglio e italianità lontano da casa. Per chi ha fatto politica. Davvero".

segue da pag. 1

Accoglienza profughi in Toscana



accolto 103 migranti. La visita dei cinque parlamentari tedeschi servirà a capire in che misura l'esempio toscano possa essere esportato anche all'estero. La delegazione rappresenta tutti i partiti presenti nell'intero Bundestag ed è composta da Gero Storjohann e Michael Vietz (Cdu-Csu), Udo Schiefner (Spd), Kerstin Kassner (Die Linke), Beate Muller-Gemmeke (Bundnis 90/Die Grünen), accompagnati dal console generale aggiunto

e dal console onorario della città. Oltre all'assessore Bugli saranno presenti, tra gli altri, Valeria Gherardini, coordinatrice di Aics Accoglienza solidale, il presidente nazionale Aics Bruno Molea, il presidente nazionale Aig Filippo Capellupo, l'assessore all'accoglienza del Comune di Firenze Sara Funaro e la dirigente della prefettura, responsabile dell'immigrazione, Alessandra Terrosi.

Walter Fortini

Informazioni per i Calabresi emigrati a cura di Silvio Rubens Vivone - Regione Calabria

Modernolatria Mostra cosentina

Cosenza - Il 3 febbraio, presso la Galleria Nazionale di Cosenza – Palazzo Arnone, si è tenuta l'inaugurazione della mostra Modernolatria, a cura di Melissa Acquesta, Gemma-Anais Principe e Valentina Tebala e con il coordinamento scientifico di Angela Acordon, direttore del Polo Museale della Calabria e Nella Mari, direttore della Galleria Nazionale di Cosenza. Promossa dal Polo Museale della Calabria e dal Comune di Cosenza e dedicata, in occasione del centenario della sua morte, all'opera di Umberto Boccioni, la mostra cosentina ha voluto indagare il grande maestro futurista quale catalizzatore per stimoli e propulsioni estetiche contemporanee, e lo ha fatto a partire dal suo stesso neologismo modernolatria, ovvero «adorazione del moderno». Una chiara sintesi espressiva del culto futurista per il progresso tecnologico ed artistico, dove l'arte è intesa come strumento di ricerca verso la realtà circostante e il proprio tempo. L'omaggio, che il

Polo Museale della Calabria e il Comune di Cosenza hanno voluto dedicare a Boccioni, non ha connotazione commemorativa, né tanto meno ha voluto essere una retrospettiva sull'artista quanto piuttosto un focus su quanto è accaduto e accade +100 anni dopo. La mostra ha inteso esplorare i possibili sviluppi degli approcci e linguaggi dell'artista tradotti oggi, secondo una scelta curatoriale mirata a istituire connessioni e analogie o cortocircuiti talvolta interiori ed interpretativi, espliciti, finanche ironici, fra un grande artista storicizzato e gli artisti contemporanei esposti. Modernolatria, allestita nella prestigiosa sede della Galleria Nazionale di Cosenza, che dell'artista ospita già una straordinaria collezione grafica, insieme al prestigioso pastello Gisella della Collezione Banca CARIME e alla scultura Forme uniche della continuità dello spazio proveniente dalla collezione Bilotti-Ruggi d'Aragona, è parte integrante del progetto BOCCIONI+100, che prevede anche la contaminazione scenografica e culturale di altri luoghi di interesse cittadino, in particolare il Castello Normanno Svevo, il Museo dei Brettii e degli Enotri e l'area di sperimentazione artistica dei *BOCS Art*, che ha accolto la sezione Boccioni in the BoCS. Boccioni in the BoCS si compone di due interventi differenti ma legati fra loro e con le sedi espositive del territorio cosentino: il primo, statico, prevede una installazione che trasforma il modulo abitativo dei *BoCS art* in struttura allestitiva destinata ad ospitare un omaggio grafico dedicato all'opera di Umberto Boccioni; il secondo, dinamico, rivisita l'esperienza di residenza per gli artisti di Modernolatria in una forma di permanenza. Alla manifestazione sono intervenuti Angela Acordon, direttore Polo Museale

della Calabria; Mario Occhiuto, sindaco del Comune di Cosenza; Nella Mari, direttore della Galleria Nazionale di Cosenza; Giampaolo Calabrese, dirigente Settore Cultura del Comune di Cosenza; Melissa Acquesta, Gemma-Anais Principe e Valentina Tebala, curatrici del progetto.



segue da pag. 4

Memorandum d'intesa Italia - Libia

dell'accordo, "sono determinati a lavorare per affrontare tutte le sfide che si ripercuotono negativamente sulla pace, la sicurezza e la stabilità nei due Paesi e nella regione del Mediterraneo in generale". Vi è "consapevolezza della sensibilità dell'attuale fase di transizione in Libia e della necessità di continuare a sostenere gli sforzi miranti alla riconciliazione nazionale, in vista di una stabilizzazione che permetta l'edificazione di uno Stato civile e democratico e si riconosce che "il comune patrimonio storico e culturale e il forte legame di amicizia tra i due popoli costituiscono la base per affrontare i problemi derivanti dai continui ed elevati flussi di migranti clandestini".

"Riaffermando i principi di sovranità, indipendenza, integrità territoriale e unità nazionale della Libia, nonché di non ingerenza negli affari interni" - un punto questo su cui al-Serraj ha voluto porre l'accento in conferenza stampa -, e ricordando l'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea, con tutti gli obblighi che ciò comporta, i due governi riconoscono l'impegno già messo in atto dal nostro Paese "per rilanciare il dialogo e la cooperazione con i Paesi africani d'importanza prioritaria per le rotte mi-gratorie, che ha portato all'istituzione del Fondo per l'Africa" e riaffermano "la ferma determinazione di cooperare per individuare soluzioni urgenti alla questione dei migranti clandestini che attraversano la Libia per recarsi in Europa

via mare, attraverso la predisposizione dei campi di accoglienza temporanei in Libia, sotto l'esclusivo controllo del Ministero dell'Interno libico, in attesa del rimpatrio o del rientro volontario nei Paesi di origine, lavorando al tempo stesso affinché i Paesi di origine accettino i propri cittadini ovvero sottoscrivendo con questi Paesi accordi in merito". Senza che ciò, si ribadisce, intacchi "in alcun modo il tessuto sociale libico" o minacci "l'equilibrio demografico del Paese o la situazione economica e le condizioni di sicurezza dei cittadini libici". Nel rispetto dunque "degli obblighi derivanti dal diritto internazionale consuetudinario e dagli accordi che vincolano le Parti", Italia e Libia hanno concordato una serie di interventi riassunti in otto articoli. Nel primo, la parte italiana si impegna a fornire "sostegno e finanziamento a programmi di crescita nelle regioni colpite dal fenomeno dell'immigrazione illegale, in settori diversi, quali le energie rinnovabili, le infrastrutture, la sanità, i trasporti, lo sviluppo delle risorse umane, l'insegnamento, la formazione del personale e la ricerca scientifica", nonché "a fornire supporto tecnico e tecnologico agli organismi libici incaricati della lotta contro l'immigrazione clandestina, e che sono rappresentati dalla guardia di frontiera e dalla guardia costiera del Ministero della Difesa, e dagli organi e dipartimenti competenti presso il Ministero dell'Interno". Insieme poi Italia e Libia -

articolo 2 - concordano di intraprendere una serie di azioni quali: "completamento del sistema di controllo dei confini terrestri del sud della Libia", "adeguamento e finanziamento dei centri di accoglienza", "formazione del personale libico all'interno dei centri di accoglienza" "sostegno alle organizzazioni internazionali presenti e che operano in Libia nel campo delle migrazioni a proseguire gli sforzi mirati anche al rientro dei migranti nei propri paesi d'origine, compreso il rientro volontario", "avvio di programmi di sviluppo, attraverso iniziative di job creation adeguate, nelle regioni libiche colpite dai fenomeni dell'immigrazione illegale, traffico di esseri umani e contrabbando, in funzione di sostituzione del reddito". Negli articoli seguenti si sancisce la volontà di istituire "un comitato misto composto da un numero di membri uguale tra le parti, per individuare le priorità d'azione, identificare strumenti di finanziamento, attuazione e monitoraggio degli impegni assunti". Italia e Libia si impegnano inoltre ad "interpretare e applicare il presente Memorandum nel rispetto degli obblighi internazionali e degli accordi sui diritti umani di cui i due Paesi siano parte" e a risolvere eventuali controversie "amichevolmente per via diplomatica".

Il Memorandum avrà validità triennale e sarà tacitamente rinnovato alla scadenza per un periodo equivalente.

Lettere alla Redazione

Sul saggio del Dr. Marco Scalabrino, pubblicato a puntate nel nostro periodico "Vita e Lavoro, nell'undicesima edizione del 2016 la prima parte e nella prima edizione del 2017 la seconda parte, così scrive il Dr. Dieter Hölterhoff di Amburgo:

Egregio Signor Messana,

grazie per avermi mandato il numero 9 relativo all'articolo del Dott. Marco Scalabrino. Ho letto con molto interesse le due pubblicazioni su "Vita e Lavoro". È da più di vent'anni che vado in Sicilia, ma il dialetto siciliano resta per me ancora una lingua molto difficile, accessibile solo a chi vive in Sicilia.

Amo questa Terra con la sua cultura e le sue bellezze naturali e spero sempre di ritornarci.

Con i miei più distinti saluti.

Dr. Dieter Hölterhoff

L'Artista Lady Be (nome d'arte), dopo avere ricevuto copie del nostro periodico "Vita e Lavoro" nella sua città di residenza, così ci incoraggia nel nostro lavoro:

Gentile Signor Messana,

volevo dirle che ho ricevuto le copie cartacee di "Vita e Lavoro", La ringrazio moltissimo! Sono stata davvero felice di riceverle per poterle mostrare anche ai miei collaboratori e collezionisti.

Le faccio inoltre i complimenti per la stampa e per la qualità della pubblicazione, la trovo molto curata e nello stesso tempo molto interessante nei contenuti.

Le auguro buon lavoro! Con i più cordiali saluti,

Letizia Lanzarotti, ROMA

Attentato in Canada

Fucsia Nissoli: Dolore per le vittime , vicinanza alle famiglie.

ROMA - "Dolore per le vittime dell'attentato in Canada, solidarietà e vicinanza alle famiglie delle vittime e dei feriti." Li ha espressi l'On. Fucsia Nissoli Fitzgerald alla notizia dell'attentato al Centro culturale islamico di Québec City in cui hanno perso la vita sei persone e ne sono rimaste ferite altre otto. "Il terrore non riuscirà a spaventare un Paese in cui la democrazia ha forti e solide radici, anche

grazie al lavoro generoso ed onesto dei tanti emigrati italiani", ha eletto la deputata della circoscrizione Estero-rip. Nord e Centro America.

Dramma nel Teramano

Megafrana cancella case.



I danni causati dalla frana nella frazione di Ponzano di Civitella del Tronto (Teramo), in una immagine del 13 febbraio 2017.

tanze di altri nove Paesi: Austria, Brasile, Cile, Colombia, Danimarca, Francia, Polonia ed Emirati Arabi selezionati da una giuria internazionale specializzata. I Vigili del fuoco italiani, sono stati scelti per l'attività svolta a seguito del sisma che il 24 agosto del 2016 ha colpito l'Italia centrale. In quell'occasione, il centro operativo nazionale è riuscito, in poche ore, a inviare sul posto e a coordinare, uomini e mezzi delle colonne mobili di tutta Italia. L'intervento congiunto dei diversi nuclei specialistici e delle squadre di terra ha permesso il salvataggio di numerose persone, estratte vive dalle macerie. Nella sera del 27 gennaio a Ulm, in Germania, i Vigili del fuoco italiani sono così saliti sul gradino più alto del podio, seguiti dai colleghi austriaci e da quelli brasiliani. La squadra italiana che ha partecipato alla cerimonia, in rappresentanza del Corpo Nazionale, era composta dal dvd Raimondo Montana Lampo e dal cs Antonio Di Malta di Agrigento, dal cs Oronzo Passabi di Lecce e dal vc Giovanni Salzano di Napoli.

Gli italiani residenti all'estero

4 975 299 italiani all'estero: Il decreto in Gazzetta

ROMA - È stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 31 gennaio, il decreto interministeriale - Viminale - Farnesina - che ogni anno "certifica" - al 31 dicembre dell'anno precedente - il numero degli italiani residen-

ti all'estero, così come previsto dalla Legge Tremaglia sul voto all'estero. Il numero dei connazionali nel mondo continua a salire: in totale sono 4.975.299, la maggior parte risiede in Europa (2.686.431); segue l'America

meridionale (1.559.591); quindi l'America settentrionale e centrale (451.186) e infine la ripartizione Africa, Asia, Oceania e Antartide (278.091). L'anno scorso gli italiani residenti all'estero erano 4.811.163: dunque c'è stato un aumento di 164.136 persone. Proseguendo nel confronto con i dati del decreto 2016, in Europa gli italiani all'estero sono aumentati di 96394 unità (2.590.037 nel 2015); 46896 in più in America Latina (erano 1.512.695), 13476 in più in America del Nord (erano 437.710), e 7370 in più in Africa, Asia, Oceania e Antartide (erano 270.721).

segue da pag. 4

Il Ministro della Difesa, Roberta Pinotti, in Iraq

in Iraq, con visite a Baghdad e nella regione del Kurdistan iracheno. A Baghdad - riporta la Difesa in una nota - il Ministro ha incontrato il premier iracheno, Haydar Al Abadi, con cui ha discusso delle questioni relative al consolidamento delle relazioni tra i due paesi nei settori della sicurezza, dell'addestramento e della lotta al terrorismo ed alla sua ideologia. Nella Capitale, Pinotti ha incontrato anche il Generale USA Stephen Townsend, comandante della coalizione *anti Daesh* che raggruppa oltre 60 Paesi. Ad Erbil si sono svolti invece i colloqui con il Presidente del Kurdistan iracheno, Masoud Barzani, con il Primo Ministro del Kurdistan iracheno, Nechirvan Barzani, e con il Ministro dell'Interno e dei Peshmerga, Karim Sinjari, che ha ringraziato l'Italia per il contributo offerto alla lotta al terrorismo. "Sconfiggere il califfato vuol dire sconfiggere la potente idea che questi terroristi hanno messo in campo quando sono riusciti a conquistare questi territori", ha detto il Ministro rivolgendosi al personale nazionale della *Task Force Air* in Kuwait. Messaggio ribadito anche durante gli incontri con i militari italiani di tutte le Forze armate dispiegati nelle tre città irachene con compiti di addestramento e assistenza alle forze di sicurezza locali impegnate nell'offensiva contro i terroristi del Daesh e nel controllo del territorio liberato dalla minaccia integralista. Ai nostri connazionali il Ministro ha rivolto il suo apprezzamento e quello del governo italiano per l'importante lavoro svolto. "L'Italia ha addestrato circa il 25 per cento delle forze di sicurezza locali", ha detto il Ministro parlando a Erbil con i militari dell'operazione "Prima Parthica". Un compito svolto con "professionalità e senso dell'impegno" che riscuote l'apprezzamento di tutti. L'Italia è impegnata in Iraq con un contingente di circa 1.400 uomini appartenenti a tutte le forze armate e impiegati in fasi

successive nella missione Prima Parthica. Il contingente italiano è uno dei più numerosi nel paese mediorientale ed è dispiegato in tre città, tra cui Baghdad. Ad Erbil l'attività viene svolta da personale dell'esercito inquadrato nella *Task Force Land*, costituita a gennaio 2015, ed inserita nel Kurdistan *Training Coordination Center (KTCC)*. Dall'8 giugno 2016 il *KTCC* - al quale contribuiscono nove nazioni e il cui comando è attribuito alternativamente per un semestre all'Italia e alla Germania - è a guida italiana. Ad Erbil l'Italia impiega al momento circa 400 militari, di cui 120 istruttori e garantisce anche il servizio di recupero del personale civile e militare sostituendo un'unità statunitense. Il dispositivo, che ha la base operativa nel locale aeroporto, opera a favore di personale della coalizione rimasto isolato sul terreno anche in aree potenzialmente ostili. Questa capacità operativa è assicurata da un gruppo di circa 130 militari e otto elicotteri (quattro NH90 da trasporto ed evacuazione e quattro elicotteri A129 Mangusta per la scorta). A Mosul, invece, sono presenti circa 470 militari a protezione della diga e del personale della ditta italiana Trevi che lavora al consolidamento dell'invaso. I primi uomini della *task force* dispiegata a protezione della Diga di Mosul sono arrivati nell'aprile del 2016 per compiere ricognizioni ed attività tecnico-logistiche, mentre l'immissione del contingente si è conclusa lo scorso mese di ottobre. A Baghdad uomini delle forze speciali, appartenenti a tutte le Forze armate, addestrano i militari iracheni del Servizio antiterrorismo e le forze speciali curde Peshmerga. Dalla fine di giugno 2015 inoltre è attiva nella capitale irachena una Task Force dei Carabinieri di circa 90 unità con il compito di addestrare gli agenti della polizia federale irachena destinati ad operare nei territori liberati dal giogo dello Stato islamico.



Impronte digitali per entrare in Cina

Pechino - L'Ambasciata italiana in Cina informa tutti gli italiani che devono recarsi in Cina di una importante novità entrata in vigore nel 2017. Le Autorità di Pubblica Sicurezza cinesi, spiega l'Ambasciata, hanno comunicato che a partire dal 2017 i cittadini stranieri di età compresa tra i 14 e 70 anni saranno sottoposti alla rilevazione delle impronte digitali al loro ingresso in Cina.

Quinta edizione del World of Firefighters

I Vigili del fuoco italiani in Germania vincono la V edizione del *World of Firefighting - Conrad Dietrich Magirus Award 2016*

Per l'attività svolta a seguito del sisma che il 24 agosto 2016 ha colpito l'Italia centrale

ROMA/ULM- I Vigili del fuoco italiani hanno vinto la quinta edizione del *World of Firefighters - Conrad Dietrich Magirus Award 2016*. Il concorso, da sempre, vuole premiare i Vigili del fuoco che si sono particolarmente distinti, a livello mondiale, in interventi di soccorso. Il *team* italiano si è confrontato, in finale, con le rappresen-

Impressum

Vita e Lavoro

**Periodico d'informazione
per gli Italiani in Germania**

**fondato e diretto da
FRANCESCO MESSANA**

Redazione e Amministrazione
Robert-Koch-Straße 30
D 89522 Heidenheim
Tel.: 07321 / 22885
Fax: 07321 / 921877
e-mail: framess@t-online.de

Internet: www.vitaelavoro.de

Gli articoli firmati rispecchiano solo il pensiero dell'autore e non necessariamente quello della nostra Redazione che si riserva anche il diritto di ridurre articoli, relazioni ed altro materiale pubblicitario per motivi di spazio. Le fotografie ed i manoscritti inviati alla Redazione, anche se non pubblicati, non vengono restituiti.

Agenzie collegate:
Aise, Inform, 9Colonne,ascachannel
Adnkronos,ansa.

Aderente alla FUSIE

Tipografia

Druckerei Schmid - 89537 Giengen